

Complessivamente il traffico commerciale del Porto di Venezia si è incrementato di oltre il 15%, rispetto ai livelli dell'ultimo esercizio. L'intero movimentato, invece, mantiene i livelli passati, fissati attorno alle 24 milioni di tonn., pur in presenza delle citate differenze di composizione.

Più che positivo è l'incremento dei contenitori, del numero delle navi pervenute in porto nonché il movimento dei carri ferroviari, argomento quest'ultimo che meriterebbe una trattazione separata.

Il Conto Finanziario

1) La competenza

Il conto finanziario di competenza chiude con un avanzo di 270 milioni, dopo aver assorbito parte dell'avanzo di amministrazione del 1996 per 15.590 milioni. In sintesi (*in milioni di lire*):

Entrate	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	71.243	67.273	56.811
Capitale	13.760	2.218	28.633
Giro	33.752	9.206	13.346
	<u>118.755</u>	<u>78.697</u>	<u>98.790</u>
Uscite	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	61.140	54.950	48.647
Capitale	6.371	9.950	52.117
Giro	33.752	9.206	13.346
	<u>101.263</u>	<u>74.106</u>	<u>114.110</u>
Av. Amm.ne	0	0	15.590
SALDO	17.492	4.591	270

Il complesso del volume delle entrate e delle uscite conferma, da una parte, la precedente tendenza al ridimensionamento delle voci correnti, rispetto agli esercizi precedenti per effetto del completato passaggio delle attività operative alle imprese portuali; dall'altra parte si evidenzia un incremento delle voci in conto capitale, per i numerosi finanziamenti che l'Autorità portuale ha attivato in attuazione dei previsti impegni contenuti nel citato piano operativo triennale (P.O.T.).

Tenuto conto del processo di trasformazione, dei previsti prepensionamenti e dei possibili definitivi trasferimenti del personale presso le altre imprese e garantendo la necessaria e massima trasparenza contabile in questa delicata fase di dismissioni delle attività, si è ritenuto opportuno impegnare il *trattamento di fine rapporto* di tutto il personale dell'Autorità, con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione precedente. Tale scelta è avvenuta soprattutto in considerazione della già erogata parziale copertura finanziaria dello stesso, a seguito dei trasferimenti statali effettuati in ottemperanza all'art. 28 della più volte citata legge 84/94.

Peraltro, risulta non ancora utilizzato l'intero accantonamento, registrato fra le uscite correnti del precedente esercizio, per oneri e rischi futuri, fra i quali quelli derivanti dalle ferie non godute da parte del personale e dalla vertenza con i Monopoli di Stato, relativamente allo sgombero dell'area da questi occupata.

Il saldo delle partite correnti risulta positivo per 8.164 milioni, contro i 12.323 milioni del 1996. Il trend positivo della gestione, già avviato all'indomani dell'applicazione della precedente legge di *"Risanamento delle gestioni dei porti e per l'avvio della riforma degli ordinamenti portuali"* n. 26 del 13 febbraio 1987, viene così nuovamente a riconfermarsi

2) La cassa

Al saldo iniziale di 20.400 milioni, il movimento annuale del conto cassa ha aggiunto i seguenti valori (*in milioni di lire*):

Entrate	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	73.034	60.489	40.966
Capitale	6.105	19.260	9.274
Giro	21.278	8.554	14.145
	100.417	88.303	64.385
Uscite	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	58.835	53.069	46.731
Capitale	15.587	9.031	15.113
Giro	23.200	8.597	13.888
	97.622	70.697	75.732
SALDO	2.795	17.606	-11.347

con un risultato finale, al 31.12.1997, di 9.053 milioni.

Anche in questo caso, sul contenimento dei valori delle partite correnti, vale quanto detto a proposito del conto finanziario di competenza. Più in generale, per il complessivo deficit di periodo si deve segnalare che, per effetto delle disposizioni di Tesoreria - di cui al decreto 16.1.1997 dal Ministero del Tesoro in attuazione dell'art. 8 della DL 31.12.96 n. 669 - solamente nei primi mesi del 1998 si è potuto introitare gli oltre 15.000 milioni, derivanti dalle diverse convenzioni con il Ministero dei LLPP relativamente agli anni 1995-96 e 97, per la gestione delle parti comuni, i cui oneri sono stati, in parte, anticipati dall'Autorità nei rispettivi esercizi.

3) I residui

L'andamento degli incassi e dei pagamenti ha determinato la seguente situazione dei residui (in milioni di lire):

Entrate	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	17.146	23.825	39.964
Capitale	11.780	6.412	25.682
Giro	15.928	4.336	3.393
	44.854	34.573	69.039
Uscite	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Correnti	12.759	15.418	16.239
Capitale	7.802	8.597	45.299
Giro	13.578	1.959	1.374
	34.139	25.974	62.912
Saldo	10.715	8.599	6.127
AvanzoAmm.ne	-13.510	+29.000	+15.180

L'andamento dei residui attivi, come si può ben notare, risulta incrementato rispetto al 1996, in particolare ciò è dovuto essenzialmente al citato blocco di tesoreria, previsto dalla legge finanziaria, che ha di fatto reso impossibile l'introito, nel corso del 1997, dei seguenti contributi:

- contributi Ministero LLPP convenzione anni 1995-97 n. 3589/95 per L. 3.807 milioni
- contributi Ministero LLPP convenzione anni 1996/97n. 3623/96 per L. 11.644 milioni
- contributi Ministero Trasporti e Navigazione L 515/96 per L. 3.500 milioni

nonché al mancato incasso del contributo del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (ex SEP) per 5.700 milioni.

L'incremento dei residui passivi correnti è invece essenzialmente dovuto alle voci di conto capitale per gli investimenti previsti e finanziati, il cui avvio dei lavori non è ancora avvenuto o gli stati di avanzamento non sono ancora maturati.

Resta inoltre ancora inutilizzato il fondo di riserva per oneri e rischi futuri per 4.690 milioni, di cui si è detto a proposito della competenza e non risulta maturata la I° scadenza del mutuo ex Legge 515/96 per 3.500 milioni.

L'avanzo di amministrazione, al 31.12.1997 risulta quindi di 15.180 milioni, tenuto conto del saldo finale di cassa per 9.053 milioni ed il predetto saldo dei residui per 6.127 milioni, cioè inferiore per il 47,7% a quanto emerso a fine 1996. Tale differenziale deve considerare che, nel 1996, eventi straordinari non ripetibili, quali il rimborso di parte del t.f.r. e del ripiano dei disavanzi al 31.12.1993 di cui all'art. 28 della L. 84/94, ne hanno influenzato il bilancio.

Il Bilancio

1) Il conto economico

L'attività dell'Ente, nel corso del 1997, ha determinato i seguenti valori (*in milioni di lire*):

	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Ricavi da traffico	43.115	32.348	6.477
Proventi Patrim. e div.	27.505	33.797	49.946
Totale Ricavi	70.620	66.145	56.423
Totale Costi	66.094	60.399	53.583
Differenza	4.526	5.746	2.840
Ammortamenti finanziari	-2.193	-2.322	0
On/Proventi -/+	+979	-282	+9.361
Contributi e L. 84/94	+12.938	+6.365	+5.083
On/Proventi finanziari -/+	-165	+478	+408
Utile netto	+16.085	+9.985	17.692
Cash-Flow	+23.808	+17.821	+22.941

Il margine operativo del 1997 risente della mancanza dei ricavi da vendite delle prestazioni di beni e servizi, a seguito della cessione delle attività operative; mentre alcuni costi come il personale non collocato presso terzi, sono rimasti a carico dell'Autorità, in attesa dei provvedimenti di esodo.

La voce "godimento beni di terzi" risulta notevolmente ridotta a seguito delle cessioni di parte dei beni a suo tempo dati in locazione. Per contro si rileva alla voce "Plusvalenze" un importante valore derivante appunto da tali cessioni.

Nell'esercizio non si sono più fatti accantonamenti per ammortamenti finanziari a seguito delle novità introdotte dalla modifica all'art. 55 del Tuir (L.917/86). Il valore dei contributi in conto capitale, infatti, sono d'ora in poi detratti dal valore di acquisizione.

Il contributo indicato in 5.083 milioni corrisponde alla cancellazione della quota corrente dei mutui scaduta nel corso dell'esercizio e posta a carico dello stato a sensi art. 28 della L. 84/94.

L'utile netto è risultato di L.17.692.185.496 contro L. 9.984.917.497 del precedente esercizio.

2) La situazione patrimoniale

Per effetto della gestione, così come visto a proposito del conto economico, la situazione patrimoniale al 31.12.1997 presenta i seguenti saldi:

	anno 1995	anno 1996	anno 1997
Immobilizzazioni nette	38.545	43.889	53.043
Attivo circolante	37.674	56.475	95.311
Ratei e risconti	30	1	327
Totale Attivo	76.249	100.365	148.681
Patrimonio Netto	2.933	32.941	42.926
Fondi	17.438	21.406	20.280
Debiti	39.122	35.145	67.271
Ratei e risconti	671	888	512
Totale Passivo	60.164	90.380	130.989
Utile netto	16.085	9.985	17.692
Totale a pareggio	76.249	100.365	148.681
Conti d'Ordine	113.035	96.147	68.292

L'esame del conto patrimoniale rivela un deciso miglioramento del patrimonio netto in conseguenza dei migliorati risultati economici conseguiti.

Le immobilizzazioni risultano incrementate per effetto degli investimenti attuati, tenuto conto che quelli finanziati sono risultati al netto del contributo ricevuto e tenuto conto altresì che i beni ceduti (anche nel conferimento alla TMB) sono risultati in gran parte già ammortizzati.

Le partecipazioni risultano incrementate per effetto della capitalizzazione della controllata TMB Srl e della collegata Venezia Terminal Passeggeri - VTP Spa. Si ricorda infine la cessione della Servizi Portuali alla Vecon Spa e la fusione della Venice Intertrans - Vit Srl in TMB Srl.

Fra i debiti ed i crediti si rileva un forte incremento in quanto risultano accesi i crediti nei confronti degli enti finanziatori per le opere finanziate e nel contempo gli stessi risultano fra i debiti verso i fornitori. Inoltre fra i crediti verso lo Stato risultano contributi non incassati, a seguito delle norme restrittive di tesoreria rimaste in vigore per tutto l'esercizio, che sono stati introitati solamente nel gennaio 1998. Questo ha determinato il forte calo nel saldo di cassa passato da L. 20.400.382.322 a L. 9.052.606.429

Società Controllate e Collegate

T.m.b. S.r.l. (100%)

La società costituita, a sensi dell'art. 20 della L. 84/94, nel dicembre 1994, è risultata operativa solo a partire dall'1.1.1997.

Il 1997 pertanto risulta essere il primo esercizio operativo. I risultati non sono, al momento disponibili, avendo la Società richiesto la convocazione dell'assemblea ordinaria oltre il termine dei 4 mesi previsti, a sensi art. 10 c. 5 dello statuto sociale

Si rammenta, comunque, che nel corso del 1998 la società sarà posta sul mercato, secondo la procedura già attuata per la Vecon S.p.A.

Vecon Spa (50.5%)

Il progetto di bilancio presenta un utile netto di 840 milioni (1.747 milioni nel 1996), dopo aver effettuato ammortamenti per 2.630 milioni ed accantonato imposte per 1.710 milioni. Il traffico si è incrementato del 25.6%. Gli investimenti sono stati superiori ai 7.000 milioni, con l'acquisizione dei *portainer* e *transstainer* già di proprietà dell'Autorità.

In attuazione delle norme di cui all'art. 20 della Legge 84/94 si è provveduto alla collocazione sul mercato della quota di maggioranza mediante una selezione internazionale attuata con la collaborazione di un Global Advisor. E' risultata miglior offerente la Società Sinport Spa, con la quale, con atto di compravendita sottoscritto il 30.12.1997, sono state definite le modalità di cessione che prevedono, fra l'altro, il perfezionamento della vendita al rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il frazionamento del corrispettivo ed il riconoscimento dei risultati 1997 alla parte acquirente. Il contratto prevede inoltre altre clausole limitative, quali il divieto di licenziamento e di cessione di quote entro un periodo di tre anni.

Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. (35.5%)

La società è stata costituita il 29.4.1997 per la gestione delle attività connesse ai servizi ai passeggeri nel porto di Venezia, a sensi DM 14.11.1994, unitamente ad altri soci quali La Veneto Sviluppo (finanziaria della Regione Veneto), il Comune di Venezia, la Camera di Commercio, la S.a.v.e. S.p.A. ed altri privati associati nella Finpax.

Ha iniziato la sua attività solamente a partire dal 1° giugno ed il periodo dell'esercizio sociale è stato stabilito dall'1.6. al 31.5. La parte dell'esercizio trascorsa ha già evidenziato un andamento positivo della gestione.

Save Spa (10%)

Il progetto di bilancio non ancora sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, presenta un incremento dei ricavi pari all'8,9% ed un corrispondente incremento dei costi del 14.4%; quest'ultimo soprattutto per effetto dei maggiori ammortamenti. Le immobilizzazioni, infatti, segnalano un incremento complessivo del 27.8%. L'utile netto risulta sostanzialmente ai livelli dell'esercizio precedente.

Vit - Venice Intertrans - S.r.l.

La società non risulta più a bilancio a fine 1997 in quanto fusa per incorporazione nella TMB S.r.l. a sensi dell'art. 20 della L. 84/94 ed a seguito deliberazione delle rispettive assemblee straordinarie del 10.10.1997 ed atto notaio M.L. Semi in data 16.12.1997 n. 101.510 di repertorio, con effetto contabile 1.1.1997. I valori patrimoniali ed economici risulteranno pertanto inseriti nel bilancio della predetta TMB.

Servizi Portuali Srl

La società risulta già acquisita dalla Vecon Spa già a fine 1996.

Conclusione

Prima di procedere all'esposizione dei vari settori delle attività dell'Ente, si vuole sottolineare che l'obiettivo della manutenzione e dell'escavo dei canali, già più volte

enunciato nei precedenti esercizi come prioritario, sembra ormai raggiunto. Risultano ad esso rivolti i maggiori impegni tecnici, finanziari ed organizzativi dell'Ente e dei Ministeri interessati, in quanto da queste attività dipende lo sviluppo del porto, altrimenti condannato al suo inarrestabile ed irreversibile declino. Si dovrà pertanto mantenere vivo l'impegno per una costante e preventiva manutenzione dei canali portuali, anche alla luce di quanto previsto dalle modifiche intervenute alla Legge 84/94, nonché delle previsioni di impegno confermate nel P.O.T.



A questo punto non resta che ringraziare il personale tutto per l'impegno e la responsabilità dimostrati.

Un vivo ringraziamento va altresì alle Imprese che utilizzano il porto di Venezia per la fedeltà e per la fiducia nelle capacità e nelle potenzialità del Porto medesimo, dimostrate anche verso le nuove Imprese Terminaliste insediate negli ambiti che già furono i luoghi operativi del Provveditorato al Porto.

Un particolare grazie va all'opera svolta dal Collegio dei Revisori e dal Magistrato della Corte dei Conti, ai quali va altresì il riconoscimento per un puntuale lavoro di controllo che ha consentito la massima trasparenza nel raggiungimento dei risultati di questo bilancio. Infine un ringraziamento non può mancare, in questa significativa fase di transizione, all'opera degli Organi Centrali e Periferici dell'Amministrazione dello Stato, alla Regione Veneto ed al Comune di Venezia per quanto hanno fatto e soprattutto per quanto vorranno fare nell'interesse del Porto di Venezia.

IL PRESIDENTE
Claudio Boniciolli

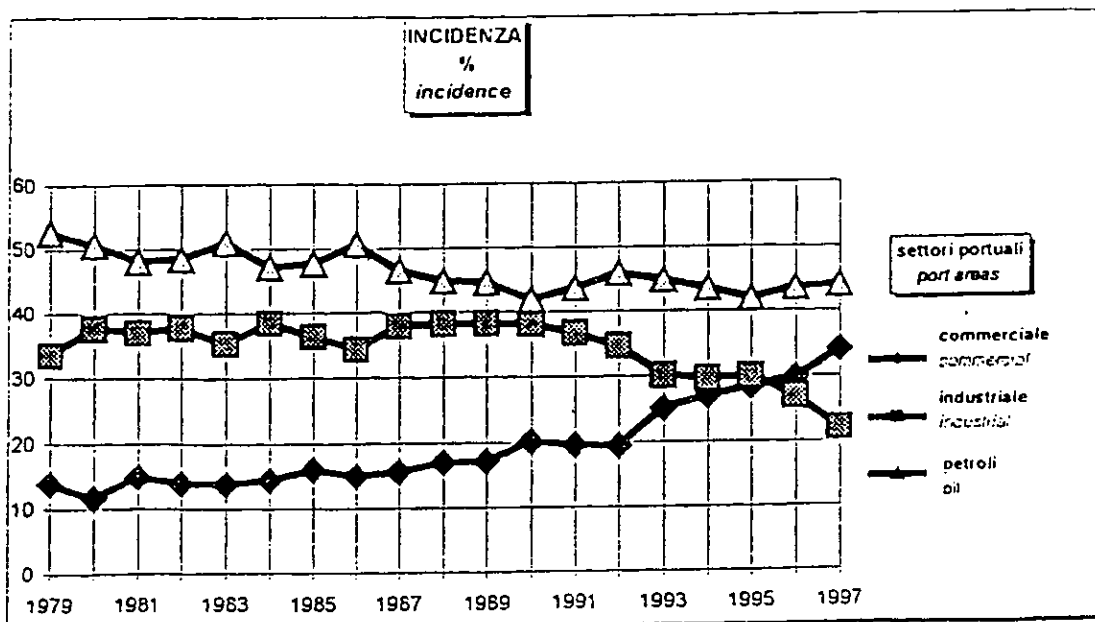
Commenti ai singoli settori

Il traffico

Con l'affidamento delle attività portuali residue alla T.M.B. s.r.l., società entrata in operatività dal 1 gennaio 1997, e con la prossima cessione della stessa si completerà la separazione tra la funzione autoritativa e quella gestionale voluta dalla legge di "Riordino della legislazione in materia portuale" (legge 84/94).

Il traffico portuale complessivo mostra nel 1997 una sostanziale stabilità quanto a volumi complessivi rispetto al 1996, ma evidenzia anche una chiara redistribuzione tra settori al suo interno. Il settore commerciale infatti partecipa al movimento complessivo con una quota del 34% (29,7% nel 1996), e si incrementa in valore assoluto di oltre 1 milione di tonnellate, mentre l'industriale riduce la sua quota di partecipazione passando dal 26,8% al 22,0%, con una flessione in valore assoluto di oltre 1 milione di tonnellate, il settore petroli mantiene una sostanziale stabilità sia come quota di partecipazione che in valore assoluto.

Il successivo grafico e corrispondente tabella mostrano in sintesi l'evoluzione dei traffici.



TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES

MERCİ (tonn.)/GOODS (m.tons)	ANNO/YEAR				
	1997	1996	1995	1994	1993
- CEREALI/CEREALS	854.909	1.025.289	895.747	875.806	792.330
- SFARINATI/MEALS PROD.	662.404	623.594	655.497	593.971	625.751
- CARBONE/COAL	641.937	717.636	664.466	559.735	774.646
- RINFUSE SIDERURGICHE/CAST IRON-SCRAPS	970.925	694.659	1.001.721	743.752	344.634
- RINFUSE ALTRE/OTHER DRY BULK	1.238.875	1.030.344	1.100.400	814.949	631.053
- PRODOTTI SIDERURGICI/IRON WORKS	1.001.276	737.382	727.367	817.901	1.049.570
- MERCI ALTRE/OTHER	453.158	535.355	489.759	476.943	425.960
TOTALE TRADIZIONALE/TOT. CONVENTIONAL	5.823.484	5.364.459	5.534.957	4.913.057	4.645.009
- RINFUSE LIQUIDE/LIQUID BULK	11.482	21.289	15.663	33.732	34.942
- SPECIALIZZATI/SPECIALIZED (Ro-Ro + Cntrs)	2.360.285	1.764.646	1.485.521	1.195.195	1.192.204
TOTALE SPECIALIZZATI/TOT. SPECIALIZED	2.371.768	1.785.935	1.501.384	1.225.927	1.227.146
TOTALE COMMERCIALE COMMERCIAL PORT AREA	8.195.252	7.150.394	7.036.341	6.141.984	5.872.155
TOTALE INDUSTRIALE TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	5.315.427	6.445.090	7.424.298	6.779.872	7.049.551
TOTALE PETROLI TOTAL OIL PORT AREA	10.606.402	10.458.308	10.389.589	9.947.029	10.464.932
TOTALE GENERALE OVERALL TOTAL	24.117.081	24.053.792	24.850.228	22.868.885	23.406.738
MOVIMENTO CONTENITORI/CNTRS TRAFFIC (TEU's)	211.969	168.805	127.878	114.555	117.581
DI CUI VECON/OF WHICH VECON CNTRS TERMINAL	201.674	160.199	113.133	90.532	90.014
MOVIMENTO PASSEGGERI PASSENGER TRAFFIC	708.047	529.720	461.350	324.777	318.355
NAVI ARRIVATE AL COMMERCIALE N. OF VESSELS (commercial area)	2.955	2.303	2.284	1.965	1.800
di cui navi passeggeri/of which passenger	1.097	750	704	546	543

Il settore tecnico, gli investimenti e le manutenzioni

Le somme impegnate relative ad investimenti per immobili ed impianti portuali e per la fornitura di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili ammontano a 26.787 milioni comprensive dei finanziamenti di 750 milioni dalla Regione Veneto, 4.922 milioni dal Comune di Venezia, 3.912 milioni dallo Stato per Legge 515/96, 4.150 milioni dal Ministero LL.PP. - convenzione straordinaria, 267 milioni dalla CEE, oltre a 6.237 milioni derivanti dalla cessione dei beni alla Vecon S.p.A.)

Tra le opere più significative realizzate o in corso di ultimazione si segnalano le seguenti:

Immobili ed impianti

- lavori di ristrutturazione di una parte del primo piano del fabbricato 585 al Molo B di Marghera;
- lavori di demolizione ed adattamento di fabbricati in Marittima per ampliamento e razionalizzazione aree al servizio del traffico crocieristico (stazione Bus passeggeri in arrivo);
- fornitura sistema e software per rilievi idrografici;
- carotaggi ed analisi chimiche su fanghi nel canale Malamocco-Marghera ed accosti industriali di Marghera;
- sistemazione del 1° piano lato mare e rifacimento piano caricatore del mag. 107/108 di Marittima;
- opere di adeguamento per l'utilizzo portuale di un'area demaniale marittima nel Molo dei Sali a Marghera;
- rifacimento rete ferroviaria in banchina Veneto;
- sistemazione di alcuni locali nel fabb. 360 del Molo A di Marghera;
- divisione officine di Marghera fra TIV e TMB;
- realizzazione di un gruppo di servizi igienici al piano terra del fabb. 248 di Marittima;

- manutenzione straordinaria della copertura del fabbr. 6 a S. Basilio – Marittima;
- realizzazione di un nuovo varco al servizio del terminal TMB al Molo B di Marghera;
- sistemazione servizi igienici al fabbr. 323 di Marghera;
- demolizione di un tratto di muro di cinta tra il quartiere urbano e l'area di S. Basilio a Venezia;
- parabordi per banchine;
- rifacimento della pavimentazione dei piazzali al posto 1 e 2 del Molo A e al posto 23 del Molo B;
- smontaggio dei binari ferroviari in testata al Molo di Ponente di Marittima;
- impianto di condizionamento fabbricato 103 a Marittima;
- adeguamento alla legge 46/90 degli impianti elettrici del fabbricato della Sede – Zattere;

Attrezzature e macchinari

- lavori adeguamento scala mobile stazione passeggeri a Marittima;
- riscatto finale di beni in leasing: n° 2 autogru Gottwald, benne a polipo, cabine di manovra gru ed attrezzatura varia;
- pitturazione torri aspiranti al Silo Piemonte Molo B;
- adeguamento impianti elettrici "torre semaforica" Alberoni;
- alimentazione B.T. dei magazzini 430/432, prefabbricato 550 e torre faro;
- servizio di manutenzione dell'impianto del sentiero luminoso.

Tra le opere più significative, poste a carico del bilancio 1997 ma non ancora iniziate, si segnalano le seguenti:

- rifacimento 9°, 10° e 11° binario ferroviario nel parco ferroviario dello scalo di Marghera Molo A;
- lavori di rifacimento della cabina elettrica n° 6 a S. Marta;
- sistemazione di 3 campate al 1° piano del fabbr. 17 a S. Marta;